

Viaggio a Lourdes dal 18 al 23 maggio 1995

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **66 (1994)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Viaggio a Lourdes dal 18 al 23 maggio 1995

Iscrizioni entro il 1. marzo 1995 a: PMI

**Cap Pio Cortella
Vicolo ai Maturei
6807 Taverne**

Lourdes val ben un viaggio. E più o meno in questi termini che molti traducono la «motivazione» che li spinge a recarsi a Lourdes. E il fatto è che ciò è proprio vero: Lourdes val ben un viaggio e molto più ancora, molto più di quanto le persone che si mettono in viaggio possano supporre.

Un viaggio a Lourdes – viaggio di andata, soggiorno e ritorno – per molte persone è l'occasione di scoprire un certo numero di «valori» che, fino a quel momento altro non erano che una vaga teoria: la *pietà* che fino a quel momento veniva piuttosto accomunata a una ridicola sensibilità; il *cameratismo*, che dimostra di andare al di là di quanto sancito dal regolamento di servizio; l'*internazionalismo*, e quando mai un soldato svizzero ha veramente l'occasione di essere «soldato svizzero all'estero»?

La *fratellanza*, che non si limita unicamente ai fratelli, ma comprende anche le sorelle; la *pace*, come sembra naturale la pace tra le nazioni al momento dell'«af-fratellamento» serale. La *preghiera*, e questa straordinaria sensazione che ci pervade verso le due del mattino nella grotta, dove alcuni di noi sono ancora inginocchiati a quest'ora della notte.

Il *pellegrinaggio*, io ben inteso, ho bevuto un bicchiere in compagnia dei miei nuovi amici di..., ma anche loro erano venuti a Lourdes spinti essenzialmente dalla fede, dalla nostra fede comune; l'aria di *festa*, la parola festa è la prima che ho sentito pronunciare associata a Lourdes; il fatto d'*essere soldato*: una condizione che ho saputo apprezzare tra le 26 nazioni rappresentate a Lourdes. I problemi quali, ad esempio, saper portare l'uniforme come se quella fosse la cosa più naturale del mondo, sembrano essere specificatamente svizzeri. O è così anche per tutti gli altri problemi?

Lourdes val ben un viaggio, poiché è a Lourdes che Dio ci ha parlato tramite la Vergine Maria.

Partecipazione. Militi di ogni grado possono partecipare *in uniforme*. Anche i veterani possono partecipare in uniforme se l'abbigliamento è conforme alle prescrizioni. Familiari e conoscenti possono partecipare in civile.

Organizzazione. Il Vicariat Général aux Armées Françaises, con i vicariati nazionali dei paesi partecipanti, è il responsabile del PMI. Per la Svizzera il Cap (Servizio dei Cappellani Cattolici dell'Esercito) è incaricato dell'organizzazione del pellegrinaggio della nostra Delegazione.